

Il Centro Studi per la Scuola Cattolica (cssc), costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana con sede in Roma, è espressione della responsabilità che i Vescovi italiani assumono nei confronti di tutta la Scuola Cattolica in Italia – compresi la scuola materna autonoma di ispirazione cristiana e i centri di formazione professionale di ispirazione cristiana – alla luce e nello spirito della Dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II *Gravissimum educationis* e sulla base delle norme del Codice di diritto canonico, in particolare dei cann. 793-821, e del documento dei Vescovi italiani *La scuola cattolica oggi in Italia* (1983).

Scopo fondamentale del cssc è quello di offrire alla comunità ecclesiale, a livello scientifico e operativo, un approfondimento dei problemi relativi alla presenza e all'azione della Scuola Cattolica in Italia. Questo intento si articola in rapporto alla sua identità e al progetto educativo, alla consapevolezza ecclesiale, alle strutture e ai servizi e al suo cammino verso le garanzie civili, giuridiche e politiche.

Per l'attuazione delle sue finalità istituzionali il cssc:

1. svolge attività di studio, ricerca, sperimentazione e valutazione nei diversi settori scientifici e operativi;
2. effettua, in qualità di Osservatorio, un monitoraggio costante e tempestivo sulla situazione della Scuola Cattolica in Italia, sulle opportunità e sulle priorità che si prospettano, e cura l'informazione e la documentazione attinente, a livello sia nazionale sia comparativo;
3. presta, nel proprio ambito di competenza, consulenza specializzata di livello universitario alle scuole cattoliche e ai centri di formazione professionale di ispirazione cristiana;
4. in particolare, redige un rapporto periodico sullo stato della Scuola Cattolica e dei centri di formazione professionale di ispirazione cristiana.

STRUTTURA

Consiglio Direttivo

Maurizio Viviani (Presidente), Sergio Ciatelli (Direttore),
Maria Luisa De Natale, Carmela Di Agresti, Redi Sante Di Pol,
Rachele Lanfranchi, Sira Serenella Macchietti, Francesco Macri,
Guglielmo Malizia, Agostino Montan, Dario Nicoli, Giuseppe Zanniello

Staff di ricerca

Carlo Mario Fedeli, Vittorio Pironi

Segretaria esecutiva

Paola Fabriani

cssc – Via Aurelia, 468 – 00165 Roma
Tel. 06.66398450 – Fax 06.66398451 – e-mail: csscuola@chiesacattolica.it
Sito Web: <http://www.scuolacattolica.it>

CSSC

Centro Studi per la Scuola Cattolica

Una scuola che orienta

Scuola Cattolica in Italia Sedicesimo Rapporto, 2014

EDITRICE
LA SCUOLA

ISFOL (2014c), *Seconda indagine nazionale sugli esiti occupazionali dei qualificati nei percorsi di IFP*, Roma.

OCDE (2013), *Études économiques de l'OCDE Italie*, OCDE, Paris, www.oecd.org/Italie.

OCDE (2012), *Employment Outlook 2012*, OCDE, Paris, www.oecd.org/employment/outlook.

Sommario

Presentazione di S.E. Mons. Gianni Ambrosio 5

Parte prima *Identità dell'orientamento*

Maria Luisa De Natale
Orientamento, persona, educazione 13

1. L'orientamento in prospettiva educativa, 13 - 2. Dall'orientamento all'autoorientamento, all'orientamento esistenziale, 22

Pina Del Core
Teoria e storia dell'orientamento 29

1. Evoluzione storica delle teorie e della pratica dell'orientamento, 30 - 2. I diversi approcci o modelli teorici, 38 - 3. In conclusione: verso dove?, 54

Dario Nicoli
Orientamento e lavoro: la crisi cambia gli scenari 57

1. La teoria dell'autorealizzazione e le "passioni debilitanti" dei giovani benestanti, 57 - 2. Oscuramento culturale del valore del lavoro, 61 - 3. Lavoro significativo contro individualismo e "vita sospesa", 64 - 4. Orientamento: insegnare a scegliere lo studio in relazione al lavoro, 68 - 5. Un'eccezione: l'alternanza scuola-lavoro, 77

Segio Cicatelli
L'orientamento nella legislazione scolastica italiana 81

1. Quattro modelli di orientamento, 81 - 2. L'evoluzione della normativa nella seconda metà del Novecento, 84 - 3. La legislazione sull'orientamento dopo il Duemila, 96

Giacomo Zagardo
Politiche e servizi di orientamento in Europa 123

1. Come cambia il contesto, 123 - 2. Cosa è oggi l'orientamento in Europa, 125 - 3. L'orientamento nei singoli Paesi, 130

Parte seconda
Pratiche di orientamento

Sergio Cicatelli
L'orientamento alla prova: esperienze, proposte, idee 151

Lauretta Valente - Fabiana Ilari - Anna Grimaldi
Dalla teoria alla pratica: il modello salesiano e il contributo dell'ISFOL 155

1. Un modello di orientamento, 157 - 2. Gli strumenti nel contesto orientativo, 167 - 3. Un traguardo di sistema, 172

Rosario Mazzeo
Fare orientamento a "L'Aurora". L'esperienza pluriennale di un istituto "comprensivo" paritario a Cernusco sul Naviglio 181

1. Una questione culturale ed educativa 182 - 2. Verso un approccio integrale, 183 - 3. Orientamento e metodo di studio, 191 - 4. Conclusioni, 196

Francesco Durante
Un progetto globale di orientamento all'Istituto "Vincenzo Pallotti" di Ostia 175

1. L'Istituto "Vincenzo Pallotti", 197 - 2. Il contesto scolastico e territoriale, 198 - 3. La scelta della scuola cattolica, 201 - 4. Continuità e orientamento, 202

Franco Beneduce - Paolo Sanfilippo - Giuseppe Mannino
Tutoria e orientamento: il Centro Educativo Ignaziano di Palermo 207

1. Cos'è la tutoria: quadro teorico di riferimento, 207 - 2. Una testimonianza personale sull'esperienza di tutor, 211 - 3. Orientamento e scelte di vita nelle quarte e quinte classi della scuola secondaria superiore, 212

Martino Merigo
La parola agli studenti: il contatto con il mondo reale 219

1. Dalla scuola media alla scuola superiore: quando a decidere sono gli altri, 220 - 2. Fiducia e responsabilità: oggi a scuola basta prendere un bel voto, ma poi?, 222 - 3. Saper scegliere: la realtà è la miglior palestra, 224 - 4. Occasioni di consapevolezza: dove nasce la capacità di orientarsi, 226 - 5. Punti di riferimento, ne abbiamo tanti quanti ce ne siamo cercati, 228 - 6. Come ci si orienta oggi: tra la teoria e la pratica, 229 - 7. In sintesi, 232

Angelo Manfredini - Anna Papa - Paola Romersi - Silvia Zambelli
Il Servizio Orientamento dell'Università Cattolica di Piacenza e Cremona 235

1. Per aiutare a scegliere, 236 - 2. L'Università Cattolica di Piacenza incontra da 9 anni le famiglie dei diplomandi, 238 - 3. La Convention dell'orientamento, 240 - 4. Un'indagine sulle scelte dei giovani di Cremona, 241 - 5. "A tavola con le religioni". Cibo, religione e diritto, 243 - 6. Uno sguardo sullo spreco alimentare. "Spreco alimentare: un paradosso insostenibile", 245 - 7. L'umorismo è una cosa seria: un convegno con finalità anche orientative, 247 - 8. Le attività di *placement*, 247

Paola Zampieri
Avvicinare, orientare, accompagnare la persona nello studio della teologia. L'esperienza della Facoltà Teologica del Triveneto 251

1. Mappe di orientamento, 252 - 2. Nella piazza, 255 - 3. Strategia comunicativa, 260 - 4. Questioni aperte, 260

Liliana Giglio - Giovanna Marini
Accompagnare verso il lavoro nella formazione professionale 263

1. L'esperienza di orientamento dell'ENGIM, 265 - 2. Il settore orientamento dell'ENGIM: un'esperienza locale, 266 - 3. Un esempio di percorso OPeN, 268 - 4. Osservazioni finali, 270 - 5. Orientamento al lavoro: testimonianze di giovani dell'ENGIM, 271

Parte terza

Piste di ricerca per l'orientamento

Guglielmo Malizia - Sergio Cicatelli
Evoluzione recente delle scelte scolastiche e formative degli studenti 277

1. Le scelte nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di I grado, 278 - 2. Le scelte nella scuola secondaria di II grado e nella IFFP, 283 - 3. La scelta della scuola paritaria cattolica, 290 - 4. Le scelte degli studenti nel secondo ciclo, 300 - 5. Le scelte negative degli abbandoni e dei NEET e le loro determinanti, 306

Alessandra La Marca
Didattica orientativa e promozione della competenza metacognitiva 311

1. Competenze metacognitive e processi di autoregolazione dell'apprendimento, 313 - 2. ADVP per l'*Activation du Développement Vocationnel et Personnel*, 321 - 3. Conclusione, 327

Giuseppe Zanniello
La dimensione orientativa dell'insegnamento 333

1. Che cosa è l'orientamento, 333 - 2. Le teorie dell'orientamento, 335 - 3. I fattori del processo di orientamento, 336 - 4. Esigenza di progettualità personale, 337 - 5. La prospettiva pedagogica, 338 - 6. La conquista della libertà interiore, 341 - 7. L'insegnante tutor, 342 - 8. L'orientamento nei centri educativi, 343 - 9. La relazione tra insegnante e alunni, 343 - 10. I principi della didattica orientativa, 344 - 11. Il metodo nella didattica orientativa, 346 - 12. Conclusione, 348

Giuseppe Boncori
Gli strumenti dell'orientamento 351

1. Il rendimento educativo e il profitto scolastico come criteri guida dell'orientamento, 351 - 2. Esperienze di orientamento, 361 - 3. Strumenti per l'orientamento, 376

Severino De Pieri
Orientare al lavoro. Il contributo della formazione professionale 397

1. La formazione professionale: risorsa strategica dello sviluppo integrale, 398 - 2. Orientamento al lavoro: leva del cambio personale e sociale, 408 - 3. Conclusione: il lavoro e la professione come vocazione, 418

Sergio Cicatelli
Conclusioni: progettare l'orientamento per la scuola cattolica 423

1. Per una scuola che orienti, 423 - 2. Orientamento educativo, 424 - 3. Orientare a diventare adulti: educazione permanente e lavoro, 426 - 4. Il ruolo decisivo dell'orientatore, 429 - 5. La competenza orientativa, 431 - 6. L'impegno delle scuole cattoliche, 432

Appendice

La scuola cattolica in cifre. Anno scolastico 2013-14

Sergio Cicatelli
Il quadro generale (a.s. 2013-14) 439

Sergio Cicatelli
Le scuole dell'infanzia (a.s. 2013-14) 445

1. Le strutture, 445 - 2. L'offerta formativa, 450 - 3. I bambini, 452 - 4. Il personale, 453 - 5. Conclusioni, 457

Guglielmo Malizia
Le scuole primarie (a.s. 2013-14) 459

1. Le strutture, 459 - 2. L'offerta formativa, 465 - 3. Gli alunni, 468 - 4. Il personale, 470 - 5. Osservazioni conclusive, 472

Guglielmo Malizia
Le scuole secondarie di primo grado (a.s. 2013-14) 475

1. Le strutture, 475 - 2. L'offerta formativa, 482 - 3. Gli alunni, 484 - 4. Il personale, 486 - 5. Osservazioni conclusive, 488

Guglielmo Malizia
Le scuole secondarie di secondo grado (a.s. 2013-14) 491

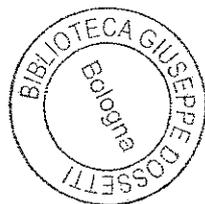
1. Le strutture, 491 - 2. L'offerta formativa, 498 - Gli studenti, 499 - 4. Il personale, 502 - 5. Osservazioni conclusive, 505

Dario Nicoli

L'istruzione e formazione professionale

507

1. Gli aspetti quantitativi, 507 - 2. Centri di formazione professionale e Istituti professionali, 509 - 3. I diplomi quadriennali, 511 - 4. Gli esiti occupazionali, 513 - 5. Gli aspetti qualitativi, 515 - 6. Qualità della formazione, 519 - 7. Il ruolo antidispersione della FP, 521



172003